

COMUNE DI FUMONE PROVINCIA DI FROSINONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO AMM.VO

ALBO PRETORIO COMUNALE N. 18
PERIODO DI PUBBLICAZIONE DAL 16.01.2026 AL 31.01.2026

| | |
|----------------------------------|---|
| N. 5 | OGGETTO: Approvazione bando sostegno alla locazione – annualita' 2025. DGR 1296 del 18.12.2025 |
| Data <u>16.01.2026</u> | |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

Il Sindaco con proprio provvedimento ha individuato e nominato i responsabili degli Uffici e dei Servizi, ed attribuito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del T.U. n. 267/2000 le funzioni dirigenziali come definite dall'art. 109 del T.U. n. 267/2000.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2026;

Dato atto della insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, nonché dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile del Procedimento;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. ed il T.U. per il Pubblico Impiego che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Servizio ed il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente nel Comune di Fumone

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di Contabilità di questo Ente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 14 della Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 recante "Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

Visto l'art. 26 del Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

Ravvisata la necessità della Regione Lazio di supportare i Comuni e i cittadini maggiormente esposti a situazioni di difficoltà economica e sociale e di determinare i criteri di gestione e ripartizione del Fondo per il sostegno alla locazione 2024, richiamando quanto già previsto dall'art. 11 della legge 431/98 e dall'art. 14 della legge regionale n. 12/99;

Dato atto che le risorse a disposizione saranno liquidate ai Comuni a seguito della trasmissione da parte delle amministrazioni comunali dei relativi atti di approvazione dei bandi e delle graduatorie degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto;

VISTE:

- la nota Prot. n. 2026.6958 della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione

Territoriale, Politiche del Mare- Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata- Interventi PNNR, PNC e di Riqualificazione Urbana della Regione Lazio, ad oggetto: "D.G.R. n. 1296 del 18 Dicembre 2025. Fondo per il sostegno alla locazione, annualità 2025. Trasmissione atti, schema di bando e modello di domanda";

- la Deliberazione n. 1296 del 18.12.2025, pubblicata sul BURL n. 105 Ordinario del 23.12.2025, con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha approvato le "Linee Guida" per la predisposizione dei bandi da parte dei Comuni;
- la Determinazione n. G17713 del 23 Dicembre 2025 della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare con cui sono state impegnate le relative risorse disponibili per complessivi € 10.990.000,11;

Tenuto conto che i Comuni del Lazio che intendono accedere al Fondo, sulla base delle "Linee Guida" predisposte dalla Regione Lazio, provvedono a pubblicare il bando e a trasmetterlo alla Regione entro il 30 Aprile 2026;

Evidenziato che nella succitata Deliberazione di Giunta Regionale n.1296 del 18 Dicembre 2025:

- il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari del contributo non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente pagato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente;
- i Comuni possono erogare percentuali inferiori al 100% del contributo spettante, qualora il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate;

Considerato che l' Allegato A della sopracitata D.G.R. n. 1296 del 18.12.2025, ovvero "Linee Guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo- anno 2025" stabilisce che sono ammessi al contributo i soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, di uno Stato dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;
- b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune e nell' immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
- c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento Regionale n. 2/2000 e s. m. i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del Comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro e di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare; e) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- g) ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: incidenza = (canone annuo effettivamente pagato/ISEE) x 100; OVVERO: – I richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), nei tempi e con le modalità previste nell'Avviso Pubblico comunale presentano la domanda attestante la sussistenza dei requisiti ed eventualmente integrano la domanda con la necessaria documentazione, anche successivamente, su richiesta del Comune di Fumone. Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti i richiedenti, sotto la propria responsabilità, potranno in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione. Tali dichiarazioni, se mendaci, saranno soggette a sanzioni amministrative e penali. - Nella domanda i beneficiari dovranno indicare l'importo del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, riferito all'alloggio e l'importo totale delle mensilità pagate nell'anno di riferimento. -Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Assegno di inclusione (ADI) di cui all' articolo 11 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. Pertanto, sarà compito dei Comuni, verificare, attraverso l'istruttoria delle domande dei richiedenti il contributo, l'eventuale percezione della suddetta quota ADI destinata all'affitto e

quindi lo scomputo della stessa dal contributo concesso;

RITENUTO:

- dover procedere ad approvare il Bando Pubblico ed il modello di domanda riguardanti la richiesta di contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2025;

- dover provvedere all'espletamento delle procedure relative alla pubblicazione del bando, nonché alla raccolta e all'istruttoria delle domande, ivi compresa l'approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse e di quelle non ammesse;

Atteso che si è provveduto al controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, anche secondo i principi generali di revisione aziendale;

Dato atto che il sistema dei controlli interni incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità;

Vista la Legge n.190 del 06.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto il D. Lgs. n.126 del 10.08.2014 apportante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma della Legge n.42 del 05.05.2009 artt. 1 e 2;

Visto il TUEL. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità di questo Ente;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Riconosciuta la propria competenza in materia e richiamati gli atti di designazione alla Responsabilità di Settore ed assegnazione del budget di gestione;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la premessa narrativa che si intende qui richiamata a far parte integrale e sostanziale del presente atto;

2. **Di approvare** il Bando Pubblico ed il Modello di domanda per la richiesta di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2025, come da schemi allegati alla presente determinazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. **Di provvedere** alle procedure relative alla pubblicazione del Bando, nonché alla raccolta e all'istruttoria delle domande, ivi compresa l'approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse e di quelle non ammesse;

4. **Di riservarsi** ogni e qualsiasi atto giuridicamente connesso al presente;

5. **Di precisare** che alla presente determinazione, ferma l'immediata efficacia ed esecutività decorrente dall'apposizione del visto di regolarità contabile, sarà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, salvo eventuali dirette comunicazioni agli interessati ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

6. Di dare atto altresì: - dell'avvenuta verifica di presenza di situazioni rilevanti ai fini anticorruzione; - della redazione del presente atto nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 196 del 2003, particolarmente in tema di pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati personali; - dell'applicazione del principio di cui agli artt. 1339 e 1374 del codice civile (inserimento di clausole ed integrazione degli atti); - della regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente atto; - che ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.1, co.9, lett. e) della Legge 190/2012 non sussistono, per quanto sia noto, cause di conflitto, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

7. Di individuare il RUP nel Responsabile Amministrativo Sig.ra Simonetta Zandri.

8. Di informare che avverso alla presente determinazione è possibile ricorrere entro 60 giorni presso il TAR del Lazio e con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i 120 giorni;

9. Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza;



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio della pubblicazione all'Albo Pretorio visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.lvo n. 267 del 18 Agosto 2000. e viene eseguita sul sito web www.comune.fumone.fr.it all'Albo Pretorio ON LINE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Simonetta Zandri





C O M U N E D I F U M O N E

(Provincia di Frosinone)

Via Risorgimento n. 2 – tel. 0775/49496 – fax 0775/49022 – www.comunefumone.gov.it
e-mail: comunedifumone@tin.it
pec: comunedifumone@pec.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

Annualità 2025

IL COMUNE DI FUMONE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 11;

Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 14;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 giugno 1999 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione n. 17713 del 23 dicembre 2025 pubblicata sul B.U.R. n. 105 del 23 dicembre 2025 con la quale la Giunta regionale del Lazio approva i criteri e le modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2025 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Visto il provvedimento comunale n. 5 del 16.01.2026 che approva l'avviso pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2025;

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti di seguito indicati, abitano in alloggi condotti in locazione.

Le domande dei richiedenti possono essere presentate al Comune a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il termine del **20 Aprile 2026**.

REQUISITI

Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE in corso di validità;
- b) per i cittadini non appartenenti all'UE, permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità;
- c) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
- d) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali Al, A8 e A9);
- e) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del regolamento regionale n. 2/2000 e s.m. e i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro o di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
- f) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- g) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- h) ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%.

L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: incidenza = (canone annuo effettivamente pagato/ISEE) x 100.

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Assegno di inclusione (ADI). I Comuni, verificata attraverso l'istruttoria delle domande dei richiedenti contributo l'eventuale percezione della suddetta quota ADI destinata all'affitto, scomputeranno in detrazione la stessa dal contributo concesso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune e attesta il possesso dei suddetti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità, per gli inquilini cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- 3) contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente, per il quale è richiesto il contributo;
- 4) ISEE ordinario in corso di validità;

Qualora nel corso dell'anno 2025, per il medesimo alloggio, è stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati.

Variazioni ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate ai preposti Uffici comunali ai fini dell'ottenimento del contributo.

CONTRIBUTO

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente versato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente, nei limiti delle disponibilità regionale erogata al Comune.

Alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso, il Comune provvede alla quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto ai richiedenti ammessi nella graduatoria 2024 ed alla trasmissione alla Regione Lazio della "richiesta comunale delle risorse".

Il Comune, a seguito della richiesta comunale di contributo trasmessa alla Regione e nei limiti della disponibilità regionale erogata, potrà liquidare percentuali inferiori al 100% del contributo spettante.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere compilata esclusivamente sul modello messo a disposizione dal competente Ufficio comunale e dovrà pervenire all'Ufficio Comunale tramite **mail** all'indirizzo comunedifumone@tin.it o **a mano** presso gli uffici comunali entro il termine del 20 Aprile 2026.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

Fumone 16.01.2026

